

Codice A1601D

D.D. 16 marzo 2026, n. 151

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini". Comune: Pralormo (TO). Proponente: SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo".



ATTO DD 151/A1601D/2026

DEL 16/03/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali**

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini”. Comune: Pralormo (TO). Proponente: SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s.. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110051 “Peschiere e Laghi di Pralormo”.

Premesso che

in data 27/02/2026, prot. n. 33558 del 03/03/2026, è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di valutazione di incidenza relativamente al progetto di “Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini”, in comune di Pralormo (TO), proposto dalla SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s., rispetto alla ZSC IT 1110051 “Peschiere e Laghi di Pralormo”;

il progetto prevede il miglioramento del sito di allevamento suinicolo esistente tramite la demolizione di parte dei fabbricati attualmente presenti, il tombamento del lagone per stoccaggio effluenti zootecnici attualmente in uso, la costruzione di nuove strutture per lo svezzamento dei suinetti e la realizzazione di n. 3 vasche circolari per lo stoccaggio reflui zootecnici; è prevista la trasformazione di un'area adibita attualmente a seminativo, presente all'interno dell'area aziendale, in un'area a prato permanente e una quinta verde perimetrale di specie autoctone. Inoltre, la peschiera localizzata in regione Cavallo a Pralormo, in prossimità di Cascina Gariassa, ove è presente un altro allevamento afferente al gruppo Ronco, verrà valorizzata con la messa a dimora di piante igrofile autoctone;

l'area di intervento si trova poco al di fuori di una delle peschiere cartografate nell'ambito del Piano di gestione approvato nel 2018 e costituente la ZSC IT 1110051 “Peschiere e Laghi di Pralormo” istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000; tuttavia tale peschiera non era stata individuata quale sito riproduttivo della specie - *Triturus carnifex* (All II e IV Direttiva Habitat) unico anfibio inserito tra gli Obiettivi di Conservazione del

Sito - nè di altre specie di interesse conservazionistico;

l'avvio del procedimento è stato comunicato con nota avente prot. n. 033545 del 03/03/2026 e che indica come scadenza il 07/04/2026;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che i movimenti terra per la realizzazione delle nuove strutture, come da progetto, avvengono in area già antropizzata che non rappresenta habitat di specie per il *Triturus carnifex* e verrà monitorata e gestita la presenza o la comparsa di specie vegetali esotiche invasive; il miglioramento dell'impianto nel suo complesso riduce il rischio di inquinamento da dispersione degli effluenti zootecnici; inoltre, la realizzazione di un prato stabile e la quinta verde perimetrale di specie autoctone, anziché la presenza di una coltura, riduce la necessità di uso di fitofarmaci nell'area, così come la messa a dimora di piante igrofile nella peschiera, localizzata in regione Cavallo a Pralormo, aiuta a filtrare eventuali inquinanti;

valutato che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini", in comune di Pralormo (TO), proposto dalla SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s., rispetto alla ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- D.G.R. n. 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini", in comune di Pralormo (TO), proposto dalla SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s., ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

La validità della presente determinazione è di 5 anni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Adeguamento ed ampliamento struttura Zootecnica adibita ad allevamento suini
Tipologia P/I/A:	☒ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☒ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	SOCIETÀ AGRICOLA RONCO FRATELLI s.s.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: PRALORMO Prov.: ...TO..... Località/Frazione: Strada della Riviera 2 Indirizzo:	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ altro
--	---

Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	23	Part. 74			
	FOGLIO	25	PART. 221; 233; 235; 237; 232; 234; 236; 238			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	sì	no		sì	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	X		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	X	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		X
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				
ALTRO					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SÌ ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Il progetto prevede il miglioramento del sito di allevamento suinicolo esistente tramite la demolizione di parte dei fabbricati attualmente presenti, il tombamento del lagone per stoccaggio effluenti zootecnici attualmente in uso, la costruzione di nuove strutture per lo svezzamento dei suinetti e la realizzazione di n. 3 vasche circolari per lo stoccaggio reflui zootecnici. L'intervento prevede l'adozione di tecniche di stabulazione e stoccaggio riconosciute come MTD per il settore suinicolo e riconosciute dal Piano Stralcio Agricoltura del PRQA Regionale come efficaci nel contenimento emissivo.

Il progetto prevede inoltre interventi di mitigazione e compensazione verde: è prevista la trasformazione di un'area adibita attualmente a seminativo, presente all'interno dell'area aziendale, in un'area a prato permanente e una quinta verde perimetrale di specie autoctone.

Inoltre, la peschiera localizzata in regione Cavallo a Pralormo, in prossimità di Cascina Gariassa, ove è presente un altro allevamento afferente al gruppo Ronco, verrà valorizzata con la messa a dimora di piante igrofile autoctone

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT_____					
ZSC/ ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

☐ Si ☒ No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

ZSC IT 1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo" -

MdC – sito specifiche DGR n. n. 29-3572 del 4/7/2016

PdG DGR n. 53-7314 del 30/07/2018

distanza dal sito: 10 m metri circa da una peschiera e 50 m da un potenziale ampliamento del Sito RN2000 individuato per essere un sito riproduttivo di *Triturus carnifex*

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☒ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: l'area interessata dal progetto è già antropizzata e verrà rimaneggiata e migliorata "ambientalmente" e non costituisce attualmente habitat o habitat di specie

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI ☐ NO

*Se, **No**, perché:*

.....
.....
.....
.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC IT 1110051 “Peschiere e Laghi di Pralormo”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
Nessun Habitat o habitat di specie coinvolto La peschiera vicino alla stalla non era stata individuata quale sito riproduttivo di specie- <i>Triturus carnifex</i> (All II e IV Direttiva Habitat) - l'unico anfibio inserito tra gli Obiettivi di Conservazione del Sito - nè di altre specie di interesse conservazionistico			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)	il Sito RN2000 è costituito da una serie di ambienti umidi artificiali, individuati per tutelare gli habitat di acque ferme ad esso correlati (3130 - 3150), gli anfibi (tra i quali <i>Triturus carnifex</i> - All. II e IV della Direttiva Habitat) e i loro siti riproduttivi, oltre che per tutelare residui di quercu-carpineti di pianura e degli impluvi collinari (9160), sebbene relittuali. Tra le pressioni riconosciute vi è la conversione in aree agricole (delle aree umide o in prossimità di esse) e la diffusione di specie vegetali esotiche invasive.		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- movimento terra e diffusione specie vegetali esotiche
- inquinamento agricolo

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

1. impianto fotovoltaico in corso di VIA nazionale
2. nuovo impianto suinicolo
3. Livellamento terreno
4. attività di cava
- 5 sistemazione stalla bovini

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Nessuno, in quanto sono tipologie completamente differenti e interessano aree esterne al Sito Rete Natura 2000 senza coinvolgere habitat o habitat di specie

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

nessuno

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SÌ ☐ NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea SÌ/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: DGR N. 11-1905 DEL 01/12/2025

- L'area d'intervento non ospita specie di interesse conservazionistico in quanto risulta già essere un sito di allevamento suinicolo in esercizio.
- Qualunque fase del P/I/A avverrà nelle ore in cui si dispone di luce naturale.
- Il P/I/A rispetta le indicazioni delle "Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- È previsto il ripristino morfologico e vegetativo dello stato originario dei luoghi attraverso la trasformazione di un'area adibita a seminativo, presente all'interno dell'area aziendale, in un'area a prati permanente e una quinta verde perimetrale di specie autoctone. Inoltre, la peschiera localizzata in regione Cavallo a Pralormo, in prossimità di Cascina Gariassa ove presente un altro allevamento afferente al gruppo Ronco, verrà valorizzata con la messa a dimora di piante igrofile autoctone.
- Non è prevista nuova illuminazione.
- Il P/I/A non prevede tagli della vegetazione arboreo-arbustiva.
- Il P/I/A non prevede opere accessorie di impermeabilizzazione.
- In caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione.
- Non è previsto l'uso di elicotteri o droni.
- Non è prevista la realizzazione di nuovi fabbricati entro 500 m da stagni esistenti.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se **SÌ**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE CHIESTE INTEGRAZIONI

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: PROT. N. 58526 del 28/03/2024

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza-sez. 12**)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza – sez. 12**)*

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

X SI ☐ NO

Se **SI**, quali:

Specie alloctone invasive: i movimenti terra avvengono in area già antropizzata e verrà monitorata e gestita la presenza o la comparsa di specie vegetali esotiche invasive

Inquinamento diffuso di origine agricola: le modifiche previste all'impianto sono volte a ridurre il rischio di inquinamento da dispersione degli effluenti zootecnici; inoltre, la realizzazione di un prato stabile, anziché di una coltura, riduce la necessità di uso di fitofarmaci nell'area, così come la messa a dimora di piante igrofile nella peschiera, localizzata in regione Cavallo a Pralormo, aiuta a ridurre l'inquinamento delle acque

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

X SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto di ristrutturazione della stalla e di nuova costruzione non distrugge o altera habitat terrestri idonei alla fase terrestre di *Triturus carnifex*, anzi verrà migliorata l'area con la realizzazione di un prato stabile, la posa di siepe e l'ammodernamento previsto riduce il rischio di diffusione di inquinamento di origine agricola e i movimenti terra sono limitati. Pertanto, il progetto non ha incidenze sulle specie, sugli habitat e habitat di specie motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110051 "Peschiere e laghi di Pralormo" e sull'integrità del Sito stesso.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo		Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	X POSITIVO (Screening specifico)		☐ NEGATIVO
			☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
			☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Bonacito Clizia		Torino, 12/03/2026